

Conferma mondiale a Melbourne per il campione dei « medi jr. »

Mattioni duro e metodico: O'Bed resiste sette round

Tre arresti per i « fatti » di Andria

ANDRIA — Dirigenti dell'Andria sono andati per Firenze per allargare la motivazione della sentenza con cui l'altra sera la Lega semi-professionista ha radiato dai suoi federali la società dopo gli incidenti accaduti a conclusione di Andria-Potenza. Gli stessi dirigenti si recheranno anche a Roma per affidare all'avv. Angelini l'incarico di difendere la società.

Sono stati infatti emessi dal sostituto procuratore della repubblica presso il tribunale di Trani, dott. Lucianetti, i primi ordini di cattura.

Essi sono stati arrestati Cataldo Magno, di 27 anni, figlio del custode del campo sportivo, Luigi Pesca, di 19, e Filippo Atalano, di 30. Il primo è accusato, in concorso con altri, di lesioni all'arbitro ed al guardalinee, di violenza e resistenza alle forze dell'ordine e di danneggiamento alle strutture del campo sportivo. Gli altri due di violenza e minacce alla forza arbitrale, danneggiamenti all'automobile della ospedale, violenza e resistenza alla forza pubblica.



Il drammatico KO di O'BED

Costante l'azione del l'italo-australiano che con un doppio destro risolve un match fatalmente a senso unico

Nostro servizio

MELBOURNE — Una vittoria per ko alla settima ripresa, ha premiato Rocky Mattioni nella sua prima difesa del titolo mondiale (versione WBC) del peso medi junior. Il suo avversario, Elsha O'Bed, non ha mai mostrato di saper porre in serie difficoltà il pugile di Ripa Teatini che, già prima del « destro » risolutivo, era in chiaro vantaggio sul punteggio.

E' stato quindi un match a senso unico nel quale il pugile italo-australiano, ha ancora una volta dimostrato di possedere delle indubbie qualità schermistiche e una potenza non trascurabile. Mattioni temeva questa contropartita. Elsha O'Bed vantava un curriculum di buona curatura. Il che, associato ad altri fattori per le eterne polemiche che contraddistinguono il suo clan e la scelta degli arbitri, aveva reso abbastanza tesa la partita.

Ma, una volta tra le corde, Mattioni ha fatto il mestiere di scordare tutto. Concentratissimo, il campione del mondo non sembrava sentire nemmeno l'incanto che i molti emigrati italiani confuili nell'arena del Kooyong Stadium non gli hanno mai fatto. Non per questo il round O'Bed ha subito fatto capire la sua intenzione di impostare il combattimento sugli scambi di pugni. Mattioni, infatti, dotato di maggior allungo, tentava di mandare un colpo larghissimo di fianco, di porre in difficoltà l'avversario nel prosieguo del match. Era una tattica giusta, in quanto O'Bed, buon incassatore, si rendeva in alcune occasioni (terza e quarta ripresa) pericoloso con i colpi da « sotto », quando Mattioni voleva accelerare i tempi del combattimento.

L'azione implacabile del campione del mondo cominciava a dare i suoi frutti alla quinta ripresa. Mattioni colpiva con durezza il mento di O'Bed che vacillava. A questo punto il pugile delle Bahamas, malgrado l'incassante incoraggiamento e i consigli del suo manager Angelo Dundee, era ormai alla mercé del campione in cartea, che risolveva il combattimento alla settima ripresa. Conquistata la corta distanza, Mattioni sparava un violento destro al corpo. O'Bed, stavolta, non riusciva ad alzare la testa, all'avversario che lo colpiva ancora con due destri al volto, mandandolo al tappeto per il conto che vacillava.

Per Mattioni era l'apoteosi, il suo cinquantesimo match vinto (57 prima del limite), mentre O'Bed per la terza volta nella carriera ha subito il ko. Ora per Mattioni è prevista la difesa del titolo a Milano, il 20 maggio, contro il coreano Jo Jo Kim. Sembra che il suo procuratore, Branchini, per il momento, voglia evitare l'atteso confronto con il tedesco campione del titolo per la WBA.

ZAZ e MOSKVICH non fanno pagare a te il prezzo della crisi



NUOVA ZAZ 968 A
5 posti con bagagli
L. 2.260.000
Chiuso al prezzo IVA compresa

MOSKVICH 2140
1500 cc. 6 cilindri in versione 4 porte
L. 3.170.000
Chiuso al prezzo IVA compresa

bepi koelliker automobili

importatore e distributore esclusivo per tutta Italia
SEZIONE AUTOMOBILI SOVIETICHE
Via Fontana, 1 - Milano - tel. 30.79



Rete di Vendita e Assistenza

- PIEMONTE**
TORINO - Bepi Koelliker Automobili S.p.A. - Via Barletta, 133-135
C.so Paschetta, 265 - C.so V. Emanuele II, 18
CUNEO - Merc-Auto S.a.s. - Via Castellana, 6
NOVARA - Autosalone Piave - Via Piave, 10
DOMODOSSOLA - Del Vecchio & Napolitano S.d.f. - Via Garibaldi, 10
VIGLIANO BIELLESE (Vercelli) - Caria Franca - Via Milano, 2/1
- LOMBARDIA**
MILANO - Bepi Koelliker Automobili - Via Fontana, 1
V.le Certosa, 146 - P.zza Ferrini, 4 - Via Milano, 26
ASSICAR S.r.l. - Via Padova, 9
MONZA (M.Mano) - Vilcar S.a.s. - V.le Libertà, 88
PAVIA - F.lli Camila - Via Bernardino da I.elle, 35/a
BERGAMO - Proso Sport S.a.s. - Via Torquato Tasso, 96
BRESCIA - Autostil Brescia Import - Via Valtorta, 19/21
DAHO BOARIO TERME - Chini Liborio - Via Tassara, 10
VARESE - Autosalone Internazionale S.a.s. - V.le Agugliani, 21/3
- VENETO**
PADOVA - Bepi Koelliker Automobili S.p.A. - Zona Industriale
Prima Strada, 41 - Via Costabianca, 41 - Rovetta Tito Loro, 19/a
MESTRE (Venezia) - Autogve S.p.A. - Via Forte Marghera, 87/a
VICENZA - Sipauto S.a.s. - Via Verona, 80
- FRILUNI VENEZIA GIULIA**
UDINE - Autoport - Via Volturno, 91
PORDENONE - Autogve S.p.A. - Via Treviso, 1
- LIGURIA**
GENOVA - Bepi Koelliker Automobili - C.so Europa, 50/a
Assiuto - Via Buriandello, 114-122
- EMILIA ROMAGNA**
PIACENZA - Agosti & Lunardi S.n.c. - Via Martini, 41
BOLOGNA - Autograde S.r.l. - Via Della Guardia, 8
FERRARA - Auto Po S.a.s. - Via Pavone, 37
PARMA - Co. Mac. - Via Fleming, 17

- RAVENNA - Nord Est Auto S.r.l. - Via Fontana, 1
CESENA (Forlì) - Automondo Cesena S.n.c. - Via F.lli Bandiera, 20
- MARCHE**
CANTANOVA MARCHE (Macerata) - Grandicelli Luigi - Via Cretanova, 5
URBINO - Matteucci Giovanni - Via Borgo Marziale
- TOSCANA**
PRATO (Firenze) - Automerato - Via Fabio Filzi, 152
- UMBRIA**
PERUGIA - Biselli Giulio - Via Sottavia - Zona S. Francesco, 1
- LAZIO**
ROMA - Cagliari Maria - Via Riccardo Bianchi, 7
MARBINA S.r.l. - Via L. Umbro, 34
TIVOLI (Roma) - Magrini Vittorio - V.le Tonni, 22
VITERBO - Magrini Vittorio - Via V. Veneto, 48
- CAMPANIA**
NAPOLI - Guerrini Pietro - Via M. di Caravaggio, 50-54/a
CASERTA - Guadagno Giovanni - Via Hazotte Appa, 19-21
POMPOSI (Napoli) - Guadagno Giovanni - Via Epitaffio, 9
PESCARA (Salerno) - Francesco Salzano - Via C. Vesuvio, 21
- PUGLIA**
BARI - Soviet Car S.n.c. - Via Giulio Petroni, 21/a
BANDINI - Tondo Giovanni - Via Provinciale S. Vito, 53-55
TARANTO - Sennar S.p.A. - Via Salimella, 45-47
- LUCANIA**
POTENZA - Racioppi Libreria - Via Angiola Vescoia, 27-29
- SICILIA**
PALERMO - Maggio Attilio - V.le Lazio, 157
TRAPANI - Culicasi Giacomo - Via Marconi, 234-236

Moser battuto nella « cronometro » di 1"

Saronni vince il prologo della Tirreno-Adriatico

Moser protesta perché il vincitore ha sfruttato la scia di un'auto

Dal nostro inviato

S. SEVERIA — La prima giornata della Tirreno-Adriatico è stata breve, è stata giusta un prologo che ha riscaldato i ferri, una galoppata di otto chilometri in cui le lancette del cronometro hanno segnato un successo per il ginevrino Beppe Saronni. Nella prova da S. Marinella a S. Severia, l'affaire della SICIS si è imposto di un salto su Moser, realizzando una media clamorosa (55,061) decretata in buona parte da un vento forte che soffiava alle spalle del corridoio. Saronni ha preceduto Moser di 1", terzo Schuiten a 3", quarto De Vlaeminck a 10", quinto Knudsen a 12", idem Fuchs, sesto Simone Fracaro a 13", quindi Porrini e Maertens a 17", e Bruyere a 20". L'affermazione di Saronni non era prevista benché questo ragazzo sia ormai da catalogare fra i migliori esponenti del ciclismo: si puntava infatti sul duello Moser-Knudsen ed è salito alla ribalta lui, Saronni, un birichino, un quattrestate. Maertens ha accettato la sconfitta con una aiutata di spalla, « Robetta », e poi non mi piaceva il percorso. Moser ha invece protestato vivacemente e minacciato di ritirarsi. « Faccio le valigie, torno a casa, e un'indigenza aver permesso a Saronni di sfruttare la scia di una vettura, la vettura della TV ». Francesco ha impiegato un'oretta per calmarsi, per accettare il verdetto, per capire che non era il caso di impuntarsi. « Saronni non c'entra, la colpa è della televisione, inoltre non un esposto per evitare il ripetersi di fatti del genere. In avvenire nessun corridore dovrà usufruire di simili vantaggi », hanno aggiunto Bartozzi e Vannucci mentre il loro campione era in camera a sfilare la rabbia del momento.

Oggi andremo da S. Marinella a Ferentino con una tappa di 198 chilometri comprendenti i dislivelli di Morla e del Monte Fumone, due altre dove probabilmente si svolgeranno azioni importanti, cioè episodi capaci di accendere il fuoco della battaglia. E adesso usciamo dal quadro della Tirreno-Adriatico per raccontarvi cosa bolle nella pentola di Torriani a proposito del prossimo Giro d'Italia. Sono notizie fresche, raccolte nella mattinata di ieri, e perciò di attualità.

Dunque, Fred De Bruyne, il tecnico della squadra di Maertens e Polentier ha manifestato la sorpresa del suo « patron » per non essere stato invitato alla presentazione del Giro. Sarebbe più esatto specificare che il suo nome è rimasto offeso. « Un mio corridore, Michel Polentier, ha vinto il Giro d'Italia dello scorso anno e perché Torriani ha chiuso il discorso con la Flandria? La corsa per la maglia arsa ci interessa ancora pur avendo in programma il Tour de France ». Già, perché don Vincenzo Torriani si è dimenticato della qualità formazione belga? Perché gli basta la sfida Moser-Thurau? No. La Flandria non può sponsorizzata dalla Latina, ha chiesto quattromila senza successo i nomi dei corridori che avrebbe mandato al Giro e così le trattative sarebbero andate in fumo almeno per l'occasione di un « fornimento » stabile con tre mesi di anticipo la presenza di Maertens e Polentier, di uno o dell'altro o di entrambi, sostiene De Bruyne. « Se volesimo la Flandria, comunque, siamo in tempo per accordarci ».

Fra il Giro e il Tour c'è un mese di distanza, c'è modo di recuperare, e non escludiamo di rivedere Polentier contro Moser. « Non mi dispiacerebbe, anzi sarebbe il motivo per una rivincita, però attenzione », ha osservato Francesco.

L'ordine d'arrivo

- 1) Saronni (Svic) 8'43" alla media oraria di km. 55,061;
- 2) Moser (A) 1";
- 3) Schuiten (O) a 3";
- 4) De Vlaeminck (Bel) a 10";
- 5) Knudsen (Norv) e Joseph Fuchs (Svi) a 12";
- 6) Fracaro a 13";
- 7) Porrini e Maertens (Bel) a 17";
- 8) Bruyere (Bel) a 20";
- 9) Polentier (Bel) a 23";
- 10) Torelli e De Muyck (Bel) a 24";
- 11) Chiniotti a 25";
- 12) Borgognoni e Battaglin a 26".

Cosa vorresti dire? « Dico che tutto dovrà svolgersi alla luce del sole. Se mi accorgessi che è un intrigo, un inganno sottobanco, il signor Torriani farebbe sicuramente i conti con me e con la Saronni ». Per concludere, Torriani è alle prese con la « questione Flandria ». Un capitolo che sembrava archiviato e che viene riproposto, sarebbe veramente un grosso Giro d'Italia se oltre a Moser, Thurau e Baranchelli la lista dei concorrenti presentasse il vincitore dello scorso anno nonché quel Maertens costretto all'abbandono dal rovinoso capitombolo sul rettilineo del Mugello. Sarebbe un Giro con i fiocchi e controfiocchi, ma la soluzione del problema non è facile.

Gino Sala

A Laax torna a galla l'austriaco

Klammer in bellezza gara e Coppa sono sue

LAAX — Agguanciandosi l'ultima volta della stagione l'austriaco Franz Klammer ha conquistato ieri la Coppa del Mondo della specialità, la medaglia d'oro alla sua mediocre stagione che lo ha visto battuto da Walcher nell'impugnato importante dell'anno, i « mondiali », ed anche in molte altre « libere ». Ieri Klammer è riuscito a spuntarla « solo » per tre centesimi sul norvegese Erik Hofer, mentre più staccato è finito il sorprendente austriaco Ulrich Spiess che aveva vinto venerdì la prima discesa libera prevista in questo week end sulle nevi svizzere.

Per gli azzurri, un'altra giornata da dimenticare. Herbert Pink, che maltempicamente era ancora in grado di insidiare la conquista della Coppa e Klammer, ha visto vanificarsi il suo obiettivo, varcando una porta dirazionale nella parte finale del percorso. Era ormai comunque battuto. Il suo tempo d'intermedia non gli dava più speranze. Un altro tra i pretendenti alla Coppa, Josef Walcher, è finito ottavo. Per lui si dice abbia subito la caduta di ieri l'altra ma contro lo scatenato Klammer di ieri, la sua speranza di vittoria erano irrimediabilmente, il migliore degli italiani è stato il vallinese Antonioni finito al dodicesimo posto.

Ottimo conferme si sono avute dai giovani talenti dell'ex valanga, Mattioli (14.), Giardini (17.), e il debuttante Cotio (19.) sono le note confortanti di una stagione da dimenticare, ed al più presto, per Cotelli e compagnia.

BAD KLEINKIRCHHEIM — La peccata discesa libera della stagione e servita alla luoridissima austriaca Anne Möricz Moser-Proell per conquistare la Coppa del Mondo della specialità. Dopo essere stata battuta da Hanni Wenzel nella classica assoluta, la Moser-Proell meditata una pronta rivincita ed infatti l'ha portata a casa ottenendo con questa la quarantasettesima vittoria nella sua carriera di cui la massima parte (ventotto) ha ottenuto nella specialità che predilige, la « libera ». La prova di ieri della plurigrada è stata grande rilievo. Mettendo in mostra il meglio della sua ricoperta classica, la Proell ha dominato la gara battendo la seconda classata Cindy Nelson quasi un secondo di stacco. Al terzo posto è finita la debuttante italiana, la tedesca tedesca Evi Mittermaier. Nessuna italiana figura tra le prime dieci.

j. v.

Saranno in duemila a tentare l'avventura

Campionato UISP di campestre oggi nel cuore del Tuscolano

ROMA — Saranno in quasi 2000 a tentare l'avventura nel Campionato Provinciale UISP-Roma di corsa campestre che avrà luogo oggi nel stupendo parco degli Acquedotti, il sito in via Lemonia, nel cuore del quartiere Tuscolano.

Il Campionato giunge ai termini di numerose manifestazioni analoghe che, sotto il nome di « Giochi del Circo », hanno impegnato nei mesi di gennaio e febbraio migliaia di atleti su tutti i piani della Capitale.

Novi saranno le categorie che assicurano la medaglia d'oro e scendono il totale degli iscritti si prevedono gare ad un ottimo livello.

Tra i giovani Raffaele Castaldo non dovrebbe avere avversari. Domenica scorsa a Treviso il loggione studente di Primavera in occasione degli « assoluti » di Giarola, ha dato ancora una prova della sua gran classe. Rimasto assieme ad altri al palo di partenza

perché i concorrenti si erano autogestiti il via senza attendere il classico sparo dello starter ufficiale, il campione rimontava oltre trecento concorrenti finendo nei primi quindici. La faticata partenza, pur contestata da molte società, non è stata riconosciuta dai troppo disinvolti giudici federali, che non sono stati in grado di tenere conto dei ricorsi a cavilli burocratici.

Negli esordienti A maschili scenderà in campo il campione regionale del settore propagganda Fidati, Giorgio Carino, un ragazzo scoperto da « cori » per il verde e oggi allenato dall'ex nazionale Spinozzi. Altra « ragazza » terribile da seguire con attenzione è la siciliana Clizia Aloisi allenata da un altro ex degli anni cinquantenni, Enrico Pizzarello.

Completano il lotto dei probabili vincitori Chiodi Mauro, Cristina Garrier e la simpatica Ornella Maiolini che nelle gare importanti si sa prendere della emozione e

C. A.

Vuoi vincere questa bellissima Lancia Gamma 2000

e... un pallone d'oro la settimana?



Prendi un pacchetto vuoto di bilame Gillette Gillette Gil o di lame Gillette Platinum Plus e rispondi subito al Grande Concorso "Chi vincerà i Mondiali '78?"



Partecipare è facile! Prendi un pacchetto di bilame

Gillette Gillette o di lame Gillette Platinum Plus e mettilo in una busta insieme alla cartolina Concorso Gillette: ce trovi dal tuo rivenditore oppure ad un foglio qualsiasi sul quale scrivi il tuo nome, cognome, indirizzo ed il nome della squadra che - secondo te - vincerà i Mondiali di Calcio '78 in Argentina. Spedisci a Gillette - Casella postale 4272 - Milano.

Qualunque sia la tua risposta anche se non indovini, partecipi, alle 12 estrazioni settimanali di un pallone d'oro (300 grammi), dal 20 marzo al 5 giugno '78. Rispondi subito parteciperai a più estrazioni e più cartoline spedisci più possibilità hai di vincere.

Continua ad inviare cartoline fino al 20 giugno e se indovini la squadra che vincerà ai Mondiali in Argentina allora parteciperai anche all'estrazione della splendida Lancia Gamma 2000.

Prima rispondi... prima vinci!



Argentina '78